



**CORSO DI AGGIORNAMENTO *online*
PER DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO**

L'industria del cibo tra devastazione ambientale e guerra

Il percorso che proponiamo vuole offrire strumenti teorici e pratici per riuscire ad orientarsi nelle criticità che la produzione mondiale di cibo oggi comporta: non solo con uno sguardo su ambiente ed ecologia in generale, ma soprattutto sull'applicazione delle moderne tecnologie all'agricoltura e sulla conseguente perdita di autodeterminazione alimentare per l'individuo e la comunità in cui è inserito.

Una particolare attenzione la dedicheremo inoltre allo stretto legame storicamente esistito fra industria e guerra che con la "risorsa cibo" nella drammatica realtà che stiamo vivendo assume contorni ancora più inquietanti.

Si tratteranno gli argomenti facendo ricorso a specifiche fonti aggiornate e attualissime, che coinvolgono una pluralità di discipline diverse: geografia, storia, scienze, tecnologia, economia, educazione civica. I formatori/le formatrici coinvolti/e sono stati scelti/e perché professionisti/ste del settore e, al tempo stesso, attivisti/e di organizzazioni che lottano per un cambiamento che salvaguardi il pianeta e il benessere di tutte le forme di vita in esso presenti.

**Formatori: Giovanni Pandolfini, Mario Zappa, Andrea Barattini, Cesare Fabretti
(Genuino Clandestino) / Ecovillaggio Ca' dei Dodo**

**Coordinatrice del corso : Claudia Giella (insegnante di Scuola Secondaria di I
grado)- ACACIA, Sindacato Sociale di Base**

ORE TOTALI DEL CORSO : 15 (5 incontri pomeridiani di 3 ore, dal 22 gennaio al 19 febbraio)

**Per iscriversi al corso: link https://www.sindacatosocialedibase.org/web_formazione-s.php?id=7
oppure
scrivere una mail a sindacatosocialedibase@gmail.com**

Verrà rilasciato attestato di frequenza da "Acacia" per le ore effettivamente seguite. La frequenza del corso non dà diritto a permessi per formazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

1. Accoglienza, conoscenza dei partecipanti e raccolta dei bisogni formativi sugli argomenti relativi al percorso; introduzione sui contenuti generali del corso e sulla metodologia di lavoro; presentazione dei formatori; storia, obiettivi e pratiche dei movimenti e delle realtà che partecipano a questa formazione.

Giovedì 22 gennaio 2026 dalle h 15 alle h 18

2. "Il cibo diventa merce: quando? Come? Perché?"

Breve storia dei cambiamenti economici in Italia a partire dal secondo dopoguerra ad oggi, in particolare nell'ambito del primo settore.

Giovedì 29 gennaio 2026 dalle h 15 alle h 18

3. Definizione di:

- autodeterminazione alimentare
- agro-ecologia

Giovedì 5 febbraio 2026 dalle h 15 alle h 18

4. Analisi delle criticità:

- relazione tra industria del cibo ed economia di guerra
- ambientali
- della salute
- dei diritti
- perdita dell'autodeterminazione (singolo e comunità)

Giovedì 12 febbraio 2026 dalle h 15 alle h 18

5. Progettazione condivisa di possibili azioni di cambiamento

Giovedì 19 febbraio 2026 dalle h 15 alle h 18

MODULO DI ISCRIZIONE CORSO

“L'industria del cibo tra devastazione ambientale e guerra”

Cognome e nome *[obbligatorio]*

.....

Indirizzo e comune di residenza *[obbligatorio]*

.....

Comune di lavoro *[obbligatorio]*

.....

Telefono

Grado scuola - Altre amministrazioni *[obbligatorio]*

- ☐ Infanzia
- ☐ Primaria
- ☐ Secondaria di I grado
- ☐ Secondaria di II grado
- ☐ Enti locali
- ☐ Altro

Scuola/sede di servizio *[obbligatorio]*

.....

Qualifica *(obbligatorio)*

- ☐ Docente
- ☐ ATA
- ☐ Dirigente scolastico
- ☐ Assistente specialistico all'autonomia e alla comunicazione
- ☐ Altro

E-mail personale (in alternativa e-mail scuola) [*obbligatorio*]

.....

- ☐ Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 GDPR 2016/679 UE, per le finalità correlate alla mia partecipazione all'evento e acconsento a ricevere comunicazioni da sindacatosocialedibase@gmail.com



**CORSO DI AGGIORNAMENTO online
PER DOCENTI DI OGNI ORDINE E GRADO**

***Il paradigma psichiatrico tra scuola e società.
Medicalizzazione, controllo e perdita della dimensione educativa.
Per ritornare a insegnare***

Dal 1999 a oggi nella totalità delle scuole italiane di ogni ordine e grado è più che raddoppiato il numero delle studentesse e degli studenti con disabilità. Aumentano esponenzialmente anche le diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento. Docenti e insegnanti si confrontano quotidianamente con un numero altissimo e sempre più ampio di certificazioni per svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. Contestualmente all'incremento di diagnosi e certificazioni aumenta, a partire proprio dall'età scolare, l'utilizzo di psicofarmaci che minano il fisico, distorcono il rapporto con la realtà, intossicano l'immaginario di intere generazioni.

Il fenomeno ampio e riconosciuto della medicalizzazione della scuola e della società sta scuotendo nello stesso tempo le fondamenta dell'insegnamento e dell'approccio pedagogico-didattico-educativo, ponendo questioni non risolte agli insegnanti, alle famiglie, a studentesse e studenti. Nelle scuole il rapporto tra insegnanti e studentesse e studenti è sempre più mediato da patti giuridici standardizzati (PEI, PDP) che poco hanno a che fare con un approccio didattico libero, non condizionato e veramente efficace.

Il percorso di studio e di approfondimento che presentiamo parte dai contesti territoriali, mantenendo sempre come riferimento il sostanzioso patrimonio di dati statistici disponibili. Ricostruisce il quadro storico e sociale del fenomeno, a partire dal tentativo di superamento dei trattamenti manicomiali negli anni '60 e '70, e con un'attenzione costante ai segni attuali e persistenti dell'abuso delle pratiche psichiatriche (TSO, contenzione, elettroshock, obbligo di cura). Propone un lavoro didattico basato sul confronto tra partecipanti e differenti punti di vista di attivisti, operatori scolastici e sanitari, educatori, scrittori, ricercatori, saggi, persone che hanno provato gli eccessi della medicalizzazione volontaria o forzata sulla loro pelle. Indica possibili strade da percorrere per un approccio consapevole al confronto intergenerazionale, che metta al centro la relazione, il dialogo, l'ascolto.

Collettivo antipsichiatrico *Antonin Artaud*

Relatori: Sebastiano Ortu, Sondra Cerrai, Chiara Gazzola, Rocco Canosa, Michele Capano, Angelo Ruggeri, Antonio Esposito, Laura Guerra, Anna Bianchini, Tommaso Randazzo, Simona Lancioni, Giuseppe Dambrosio, Lorenzo Pattarini, Nicola Valentino, Diego Baldini, Elisabetta Cipolli, Ginevra Gavazzi

**Coordinatore del corso: Sebastiano Ortu (insegnante di Scuola Secondaria di II grado), Collettivo Antipsichiatrico Antonin Artaud
ACACIA, Sindacato Sociale di Base**

ORE TOTALI DEL CORSO : 18 (5 incontri pomeridiani di 3 ore, dal 19 febbraio al 26 marzo)

**Per iscriversi al corso: link https://www.sindacatosocialedibase.org/web_formazione-s.php?id=5
oppure
scrivere una mail a sindacatosocialedibase@gmail.com**

Verrà rilasciato attestato di frequenza da "Acacia" per le ore effettivamente seguite. La frequenza del corso non dà diritto a permessi per formazione

PROGRAMMA DEL CORSO

Primo modulo

Giovedì 19 febbraio

ore 16.00-19.00

Statistiche e ruoli sociali

La scuola: statistiche

- Uno sguardo alle statistiche MIUR-MI e ISTAT: dalla scuola alla società, una generazione sotto diagnosi.
- Presentazione delle statistiche
 - disabilità
 - DSA
 - BES-Svantaggio.
- L'aumento esponenziale delle diagnosi in ogni settore.

Gli attori e i ruoli della medicalizzazione . Insegnanti, genitori e studenti

Secondo modulo

Giovedì 26 febbraio

ore 16.00-19.00

La diagnosi, la presa in carico, le istituzioni

Il DSM - Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali fino alla V edizione.

Affinché nessuno sfugga - medicalizzazione forzata a partire dalla scuola primaria.

- Un progetto di individuazione precoce

Gli istituti

- SPDC
- Reparti di neuropsichiatria infantile
- CSM
- IRCC - Fondazioni

Il caso "Stella Maris"

- Presentazione e proiezione del documentario "Storia di Mattia"
- Presentazione di "Siamo tutti legati"

Terzo modulo - Parte prima

Giovedì 5 marzo

ore 16.00-19.00

Psichiatria e antipsichiatria - 1

Il ciclone Basaglia

La psichiatria in Italia dal dopoguerra al 1978. Basaglia, il contesto storico, l'antipsichiatria.

Dopo Basaglia

- Il TSO - Trattamento sanitario obbligatorio
- L'elettroshock

Terzo modulo - Parte seconda

Giovedì 12 marzo

ore 16.00-19.00

Psichiatria e antipsichiatria - 2

Dopo Basaglia

- La contenzione fisica
- Morire di psichiatria
- Il DDL Zaffini e le possibili conseguenze

Quarto modulo

Giovedì 19 marzo

h 16.00-19.00

ADHD, Metilfenidato e abuso di psicofarmaci

- Anfetamine, metilfenidato, psicofarmaci in età evolutiva.
- I test Conners e Achenbach e il ruolo della scuola.
- I test per prescrizione farmacologica.
- Antipsichiatria narrativa. Un percorso di liberazione dagli psicofarmaci.

Quinto modulo

Giovedì 26 marzo

h 16.00-19.00

Una sfida per la comunità scolastica

- I BES (Disabilità, DSA, 3° tipo);
- Il PEI e il PDP;
- La legislazione di riferimento.
- Istituzionalizzazione e de-istituzionalizzazione - I diritti umani delle persone con disabilità e la libertà di scegliere dove, come e con chi vivere.
- Oltre il dispositivo disciplinare scolastico.
- Co-operare in classe. Libera espressione e co-costruzione del sapere "dal basso".
- Le scritture ir-ritate tra i banchi di scuola.

MODULO DI ISCRIZIONE CORSO

“Il paradigma psichiatrico tra scuola e società”

Cognome e nome *[obbligatorio]*

.....

Indirizzo e comune di residenza *[obbligatorio]*

.....

Comune di lavoro *[obbligatorio]*

.....

Telefono

Grado scuola - Altre amministrazioni *[obbligatorio]*

- ☐ Infanzia
- ☐ Primaria
- ☐ Secondaria di I grado
- ☐ Secondaria di II grado
- ☐ Enti locali
- ☐ Altro

Scuola/sede di servizio *[obbligatorio]*

.....

Qualifica *(obbligatorio)*

- ☐ Docente
- ☐ ATA
- ☐ Dirigente scolastico
- ☐ Assistente specialistico all'autonomia e alla comunicazione
- ☐ Altro

E-mail personale (in alternativa e-mail scuola) [*obbligatorio*]

.....

- ☐ Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, per le finalità correlate alla mia partecipazione all'evento e acconsento a ricevere comunicazioni da sindacatosocialedibase@gmail.com